



PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA
VENICE GATEWAY FOR SCIENCE AND TECHNOLOGY

VEGA – PARCO SCIENTIFICO–TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C. A R.L.

Via della Libertà, 12, 30175 VENEZIA

Tel. 041.5093000 / 041.5093012 - Fax 041.5093065

www.vegapark.ve.it; e.mail: direzione@vegapark.ve.it

**APPALTO DI CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI SISTEMI DI GENERAZIONE FOTOVOLTAICA DI ENERGIA ELETTRICA, PER L'ADOZIONE DI MISURE PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DEL PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI VENEZIA – VEGA E PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DI ENERGIA ELETTRICA, ENERGIA TERMICA, ENERGIA FRIGORIFERA, GAS NATURALE ED ACQUA POTABILE
CIG 052192307C**

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1.

Oggetto della concessione

1.1. L'appalto riguarda l'affidamento con la procedura della concessione, per la durata massima di 20 anni, con il criterio dell'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. della progettazione definitiva ed esecutiva, esecuzione e gestione (manutenzione ordinaria e straordinaria) di una serie di sistemi di generazione fotovoltaica per la produzione di energia elettrica, con cui approvvigionare le utenze presenti all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico "VEGA" (individuate nella relazione tecnica) e da immettere nella rete locale, nonché l'adozione di misure per incrementare l'efficienza energetica del Parco stesso. La procedura ha ad oggetto altresì la concessione del servizio integrato di approvvigionamento e di gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile alle utenze presenti all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico "VEGA".

A tal fine si intende individuare un soggetto che realizzi una serie di sistemi di generazione fotovoltaica che permettano di produrre - in modalità ecocompatibile e rinnovabile - l'energia consumata nell'anno dalle utenze presenti all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia "VEGA", immettendo l'eccedenza nella rete locale, proponga e, poi, attui misure per un miglioramento dell'efficienza energetica del Parco, nonché affidare il servizio integrato di approvvigionamento e di gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile alle utenze presenti all'interno del Parco stesso.

Per sistema di generazione fotovoltaica (o impianto fotovoltaico) si intende un sistema di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico, che sia composto, principalmente, da un insieme di moduli fotovoltaici, uno o più gruppi di conversione della corrente continua in corrente alternata ed altri componenti elettrici minori.

Il progetto dovrà provvedere sistemi:

1. non integrati, cioè impianti con moduli ubicati al suolo ovvero collocati, con modalità diverse dalle tipologie indicate dagli art. 2 e 3 del D.M. 19 febbraio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, sulle superfici esterne di involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;
2. parzialmente integrati, nei quali i moduli sono posizionati secondo le tipologie indicate nell'allegato 2 del decreto ministeriale sopra indicato, su superfici esterne di involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione;
3. con integrazione architettonica, nei quali i moduli sono integrati, secondo le tipologie indicate nell'allegato 3 del D.M. 19 febbraio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, su superfici esterne di involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione.

Giusta il combinato disposto degli articoli 1 e 2 del *"Regolamento per la gestione e manutenzione dei beni d'uso comune degli utenti insediati nel parco scientifico e tecnologico di Venezia, redatto a sensi dell'art. 10 della Convenzione Urbanistica"*, approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Venezia n. 4333/2006, le reti e gli impianti comuni a tutto il Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia di produzione e di distribuzione idrica, dell'energia elettrica e termica, di distribuzione del gas metano (e dei gas tecnici) sono di proprietà di VEGA S.c. a r.l.-

L'art. 2 del detto Regolamento al punto 2.1. attribuisce, giusta l'art. 10 della convenzione urbanistica relativa all'area "ex ceneri", approvata con deliberazione del Consiglio comunale di Venezia 23 settembre 1996, a VEGA S.c. a r.l. la gestione e la manutenzione dei beni di cui al precedente art. 1, nonché la fornitura dei servizi ivi descritti.

L'art. 10 del Regolamento approvato con la Deliberazione della Giunta del Comune di Venezia n. 4333/2006, attribuisce a VEGA S.c. a r.l. la facoltà di assicurare la manutenzione, la gestione dei beni e l'erogazione dei servizi di cui all'art. 1 direttamente o attraverso una o più società incaricate.

La gestione del servizio integrato e degli impianti dovrà essere garantita secondo i criteri di economicità ed efficienza e, in ogni caso, dovrà essere improntata al criterio di pari opportunità di accesso per tutti gli insediati all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia.

I singoli utenti insediati all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia potranno, nell'ambito delle disponibilità offerte dalle reti e delle possibilità tecniche delle stesse, godere di autonome connessioni al servizio di fornitura dell'energia, verso il pagamento al concessionario di un corrispettivo, non discriminatorio, per l'utilizzo delle infrastrutture.

L'erogazione del servizio integrato di approvvigionamento e di gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile alle utenze insediate nel Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia dovrà essere assicurato dal concessionario anche nell'ipotesi in cui Supercondominio o tutti o parte dei condomini ricorrano a soluzioni alternative per procurarsi detto servizio o una parte di esso.

VEGA S.c. a r.l. non garantisce l'utenza di Supercondominio o di tutti o parte dei condomini. Nel caso in cui Supercondominio o tutti o parte dei condomini ricorrano a soluzioni alternative per procurarsi il servizio integrato di approvvigionamento e di gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile o una parte di esso, nessuna responsabilità a titolo precontrattuale, contrattuale o aquiliana sarà imputabile a VEGA S.c. a r.l. ed il concessionario nulla potrà pretendere da VEGA S.c. a r.l.-

Fermo resta l'obbligo in capo al concessionario di contrarre con il Supercondominio e con i singoli utenti, qualora lo richiedano, a condizioni di mercato eque e non discriminatorie.

1.2. I sistemi di generazione fotovoltaica dovranno essere in grado di fornire la massima producibilità annua in base alle superfici disponibili. Tutti i costi dei sistemi di generazione da installare saranno a cura del concessionario.

VEGA S.c.a.r.l. metterà a disposizione le aree e le superfici (siccome individuate nella relazione tecnica) sulle quali verranno realizzati i sistemi fotovoltaici per l'intera durata della concessione di anni 20.

1.3. Al termine della concessione, VEGA S.c.a.r.l. acquisirà la proprietà dei sistemi fotovoltaici installati, senza oneri per VEGA e senza che il concessionario abbia nulla a pretendere. Nel caso in cui alla scadenza della durata della concessione la resa energetica dei pannelli sia inferiore all'80% delle prestazioni nominali, il concessionario provvederà con spese a suo carico alla rimozione ed allo smaltimento dei pannelli fotovoltaici e di tutte le opere eseguite per la realizzazione, il funzionamento e la gestione dei sistemi di generazione fotovoltaica per la produzione di energia elettrica.

1.4. Il corrispettivo per il concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i lavori realizzati e i servizi erogati, alle condizioni previste dalla normativa vigente e secondo le specifiche contenute nei documenti a base di gara. Il concessionario è legittimato a chiedere l'ammissione alle tariffe incentivanti (soggette fra l'altro agli oneri di contribuzione di cui alla circolare n. 46/E dell'agenzia delle Entrate in data 19.7.2007) **per il solo periodo della concessione** di cui al DM. 19.2.2007 ed eventuali successivi provvedimenti ministeriali in tema.

Art. 2

Procedura di gara

2.1. L'affidamento della concessione avverrà mediante procedura aperta.

2.2. Il contratto di concessione ha ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione, ai sensi dell'art. 143, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dei sistemi fotovoltaici, nonché, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., il servizio integrato di approvvigionamento e di gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile alle utenze presenti all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia "VEGA".

Art. 3

Soggetti ammessi alla gara

3.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché gli operatori economici ai sensi dell'art. 3, comma 22, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. stabiliti in altri Stati membri e costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi e alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.-

3.2. Sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o G.E.I.E. di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che:

- prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, nel caso di raggruppamento, ovvero costituiti nel caso di consorzio o G.E.I.E.;

- non ancora costituiti, a condizione che: i) l'offerta sia sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il G.E.I.E.; ii) tutti gli operatori economici partecipanti al costituendo R.T.I., consorzio o G.E.I.E. indichino le quote di partecipazione e sottoscrivano tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare; iii)

l'offerta contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli operatori economici costituiranno il consorzio o il G.E.I.E., oppure, nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese di cui alla lettera 34 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi, espressamente indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

3.3. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, ovvero partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), pena l'esclusione dalla procedura delle singole imprese e del raggruppamento o dei consorzi di cui facciano parte.

3.4. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi forma alla presente procedura. In caso di violazione della presente previsione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto troverà applicazione l'art. 353 cod. pen.-

3.5. ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. *m-quater*, del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un'altra partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Cod. Civ. o situazioni soggettive, lesive della *par condicio* fra i concorrenti alla gara, tali da inficiare la segretezza delle offerte (riconducibilità al medesimo centro di interesse e/o decisionale, anche individuale o identità totale o parziale delle persone che rivestono ruoli di legale rappresentanza degli operatori economici).

Art. 4

Requisiti di partecipazione

4.1. requisiti di carattere generale:

- a. insussistenza delle condizioni di esclusioni dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni e di appalti pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- b. iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'operatore economico ha la sede legale o analogo registro di altro Stato membro della U.E. per attività compatibile con l'oggetto della concessione; le Cooperative ed i Consorzi di cooperative devono, altresì, essere iscritti, rispettivamente, nell'apposito Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione o nell'albo regionale delle Cooperative, ove istituito;
- c. in caso di concorrente che sia cittadino di altro Stato membro della U.E. non residente in Italia, iscrizione secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- d. non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, del D.L. 210/2002, convertito la L. n. 266/2002. La partecipazione è possibile se è concluso il periodo di emersione alla data di presentazione dell'offerta.

4.2. Requisiti economico-finanziari (ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999):

- a. fatturato medio, relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'importo dell'investimento previsto, quindi non inferiore ad euro 115.000,00;
- b. capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto, pertanto non inferiore ad euro 57.500,00.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, i requisiti di cui alle precedenti lettere a. e b. del presente paragrafo, dovranno essere posseduti dalla capogruppo-

mandataria o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla gara, consentendo di presentare a tutti i soggetti indicati nell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ivi compresi i soggetti non tenuti ad essere dotati di un capitale sociale (come ad esempio le imprese individuali), questa Stazione Appaltante ritiene di aderire all'interpretazione dell'art. 98, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 554/1999 suggerita dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assimilando il termine "capitale sociale" con il "concetto di solidità economica e gestionale". Conseguentemente, il requisito indicato *sub b.*, potrà essere dimostrato dai soggetti che non hanno capitale sociale anche attraverso il possesso di un patrimonio netto pari ad un ventesimo del valore dell'investimento previsto per l'intervento, ossia non inferiore ad euro 57.500,00.

I requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) in sede di gara vanno dimostrati, pena l'esclusione dalla gara, con una dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

4.3 Capacità tecnica.

Requisiti relativi alla progettazione dell'opera: i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno essere in possesso e presentare:

- attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per prestazioni di progettazione e costruzione con riferimento alla seguente categoria prevalente: OG9 "Impianti per la produzione di energia elettrica" - Classifica IV;

ovvero, in alternativa:

- oltre alle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere di cui al presente bando, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. n. 554/1999 ed in conformità agli artt. 53 e 253, comma 15 *bis*, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., presentando, pena l'esclusione dalla gara:
 - a. una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura, espletati nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara (decennio 2000/2009) per un importo almeno pari a 3 volte l'importo stimato della progettazione, cioè pari ad euro 300.000,00;
 - b. una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, di aver espletato negli ultimi dieci anni (periodo luglio 2000 - luglio 2010), servizi di ingegneria ed architettura relativi a lavori appartenente alla classe IV (D.M. 4/4/2001) per un importo globale non inferiore a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare, cioè non inferiore ad euro 2.100.000,00;
 - c. una dichiarazione, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, di aver espletato negli ultimi dieci anni (periodo giugno 2000 - giugno 2010), due servizi di ingegneria ed architettura relativi a lavori appartenenti alla classe IV (D.M. 4/4/2001) per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, cioè euro 420.000,00;
 - d. una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, concernente il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato (comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) nei migliori tre anni degli ultimi cinque (luglio 2005 - luglio 2010) almeno pari a 2 volte le unità stimate nel bando (3 unità) per lo svolgimento dell'incarico, cioè almeno pari a 6 unità (vale a dire, almeno 6 in media per ogni anno del triennio).

Il concorrente che non disponga dei requisiti prescritti per i servizi di progettazione, dovrà avvalersi di progettisti qualificati, da indicare, pena l'esclusione dalla gara, nell'offerta, o

partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo con uno o più soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f) f-*bis*), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che possiedono i sotto elencati requisiti professionali:

- assenza delle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999;
- iscrizione all'albo professionale degli ingegneri ed abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza;
- requisiti previsti dall'art. 63, comma 1, lett. o), del D.P.R. n. 554/1999;
- le società di ingegneria dovranno possedere i requisiti previsti dall'art. 53 del D.P.R. n. 554/1999; per il direttore tecnico non deve sussistere alcuna delle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999;
- le società di professionisti dovranno possedere i requisiti dell'art. 54 del D.P.R. n. 554/1999.

Il possesso dei sopra indicati requisiti in fase di gara sono provati mediante dichiarazione in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

4.4. Requisiti relativi alla costruzione dell'opera.

I partecipanti con sede in Italia (se intendono eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione) dovranno, pena l'esclusione dalla gara, possedere e produrre:

- a. attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, per prestazioni di costruzione con riferimento alla seguente categoria prevalente: OG9 "Impianti per la produzione di energia elettrica" – Classifica IV;
- b. certificazione del sistema di qualità aziendale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000;
- c. certificazione UNI CEI ISO 9001.

Per i requisiti di partecipazione si fa in ogni caso espresso riferimento al D.P.R. n. 34/2000 ed agli artt. 72, 73, 74 e 95 (esclusi commi 5, 6 e 7) del D.P.R. n. 554/1999.

Le imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea o firmatari di accordi sugli appalti pubblici di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al predetto articolo ed alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori oggetto della concessione, deve, pena l'esclusione dalla gara, possedere i requisiti generali di cui al punto 5.1. e dei requisiti economico-finanziari di cui al punto 4.2, che, in gara, vanno dichiarati con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, pena l'esclusione dalla gara, dovrà dichiarare di non eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione ed alternativamente:

1. indicare le imprese collegate, individuate ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. esecutrici dei lavori che, a loro volta, devono possedere i requisiti generali, economico-finanziari e tecnico organizzativi e di qualificazione prescritti per l'esecuzione dei lavori, associandosi eventualmente con i soggetti dell'art. 90, comma 1, lettere d), e) f), f-*bis*), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei prescritti requisiti;
2. impegnarsi ad affidare i lavori a terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavori pubblici, con specifico riferimento al possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economica e di qualificazione, sia per l'esecuzione dei lavori, sia per la progettazione degli stessi.

4.5. Requisiti relativi alla gestione dell'opera: con riferimento all'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999, i partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a. svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo luglio 2005 – luglio 2010) di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento, ossia non inferiore ad euro 57.500,00;

- b. svolgimento negli ultimi cinque anni (periodo luglio 2005 – luglio 2010) di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari almeno al 2% dell'importo previsto per l'intervento, quindi pari ad almeno euro 23.000,00.

In riferimento alle precedenti lettere a. e b. del presente paragrafo, gli operatori economici interessati dovranno, pena l'esclusione dalla gara, presentare una elencazione dei servizi effettuati, riportando l'indicazione del committente, del periodo di svolgimento e dei relativi importi.

In alternativa a detti requisiti, il concorrente dovrà possedere i requisiti previsti dalle lettere a. e b. del punto 5.2. del bando di gara in misura di almeno 2 (due) volte degli importi minimi ivi stabiliti.

4.6. Requisiti relativi al servizio integrato di approvvigionamento e di gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile: i partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a. un fatturato globale di impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2007-2009), non inferiore ad euro 6.045.000,00;
- b. un fatturato relativo al servizio oggetto di concessione, realizzato negli ultimi tre esercizi (2007-2009), non inferiore ad euro 4.030.000,00.

La dimostrazione dei requisiti di cui alle precedenti lettere a. e b. del presente paragrafo va fornita, pena l'esclusione dalla gara, con dichiarazione sottoscritta in conformità delle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Se il concorrente non è in grado per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi documento di cui la Commissione di gara valuterà l'idoneità;

- c. aver effettuato con riferimento agli esercizi 2007-2009, servizi analoghi a quella oggetto della procedura, per un importo complessivo non inferiore ad euro 5.000.000,00.

I concorrenti dovranno elencare e documentare i principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione di importi, date e destinatari. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi dovranno essere provati da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione dovrà essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. In alternativa, i servizi prestati negli ultimi tre anni possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Avvalimento: per i concorrenti che intendono ricorrere all'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pena l'esclusione:

- non è ammesso l'utilizzo frazionato per il concorrente dei singoli requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 40, comma 3, lett. b), che hanno consentito il rilascio dell'attestazione nella categoria;
- non è previsto l'avvalimento di più imprese ausiliare;
- il contratto sarà in ogni caso eseguito dall'operatore economico che partecipa alla gara e l'impresa ausiliaria potrà assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Art. 5 Sopralluogo

- 5.1.** La presa visione dei luoghi in cui saranno realizzati i sistemi fotovoltaici e ove sarà svolto l'esercizio integrato costituisce condizione di ammissibilità alla gara, pena l'esclusione dalla procedura.
- 5.2.** Il sopralluogo dovrà essere effettuato nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30, previa richiesta via telefax al n. 041.5093065.
- 5.3.** Il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre 20 giorni antecedenti la scadenza del termine di ricezione delle offerte, fissato nel bando di gara.
- 5.4.** Il Responsabile del procedimento rilascerà "Attestazione di presa visione dei luoghi", recante la data di effettuazione del sopralluogo.
- 5.5.** Per la validità del sopralluogo, VEGA S.c. a r.l. si riserva di ammettere esclusivamente il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa concorrente.
- 5.6.** L'"Attestazione di presa visione dei luoghi" dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere inserita nella "Busta A - Documentazione amministrativa".

Art. 6

CIG e contributo all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

- 6.1.** Il CIG relativo alla presente procedura di gara è il 052192307C.
- 6.2.** Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara sono tenuti, in attuazione della deliberazione 1.3.2009 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture, ad effettuare il versamento del contributo di euro 70,00, a favore della medesima Autorità, secondo le modalità di versamento indicate nell'avviso 31 marzo 2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture.
- 6.3.** A comprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, la ricevuta in originale del versamento, oppure fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
- 6.5.** La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Art. 7

Modalità di presentazione dell'offerta

- 7.1.** I soggetti interessati alla partecipazione alla gara dovranno far pervenire a VEGA S.c. a r.l. un plico chiuso ed idoneamente sigillato, contenente al suo interno n. 3 buste - idoneamente sigillate - contrassegnate rispettivamente "Busta A - documentazione amministrativa", Busta B - Offerta Tecnica", "Busta C - Offerta economica", entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 29.10.2010, pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: VEGA - PARCO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO DI VENEZIA S.C.A.R.L. Via della Libertà, 5-12, 30175 - VENEZIA.
- 7.2.** Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire, a pena di esclusione, a mano, oppure a mezzo raccomandata del servizio postale, per la cui tempestività non farà fede il timbro di ricezione apposto dall'ufficio postale, oppure mediante agenzia di recapito. E' facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9.30 alle ore 13.00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì (esclusi i giorni festivi), fino al suddetto termine perentorio, all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante, che registrerà ora e data di ricezione e rilascerà apposita ricevuta.
- 7.3.** I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, l'indirizzo ed il codice fiscale dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della procedura di gara, recando sulla busta

“Appalto di concessione per la progettazione, costruzione, e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica di energia elettrica, per l’adozione di misure per migliorare l’efficienza energetica del parco scientifico e tecnologico di Venezia – VEGA e per la concessione ed il servizio integrato di gestione ed approvvigionamento di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile”.

7.4. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

7.5. Indicazioni generali: le offerte dovranno pervenire al sopradetto indirizzo, entro il termine 29.10.2010, a mano, per posta o con agenzia di recapito, come sopra precisato, a pena di esclusione, in un unico plico, controsigliato e sigillato con nastro gommato (non è richiesto il ricorso alla ceralacca) su tutti i lembi di chiusura.

Si fa presente che:

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (legale rappresentante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente);

a.2. devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;

b) ai sensi dell’art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni rese nell’interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia conoscenza;

c) possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all’art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

d) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli artt. 38, comma 5, e 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

e) ove sostitutive di certificazioni od attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;

f) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, nonché dalle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.

Art. 8

Documentazione da presentare

A. “BUSTA A – Documentazione Amministrativa”

A pena di esclusione dalla procedura di gara, la Busta A dovrà contenere:

a. Domanda di partecipazione, resa dal legale rappresentante (se procuratore, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia non autentica della procura speciale) dell’impresa concorrente, con indicazione di tutti i dati dell’impresa e, a pena di esclusione dalla gara, del domicilio eletto in cui ricevere le comunicazioni di cui all’art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.- All’atto della presentazione dell’offerta, il concorrente deve indicare il numero di telefono e può autorizzare espressamente VEGA S.c. a r.l. a fare le comunicazioni di cui all’art. 79, comma 5, mediante fax, indicando il relativo numero. La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda e l’offerta dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

b. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante o dal procuratore accompagnata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, che attesti:

b.1. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In particolare, il concorrente dovrà dichiarare che:

a. non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente o che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b. non sono pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art 3 della L. 27.12.1956, n. 1423 e non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31.5.1965, n. 575;

c. non sussistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità europea che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45, par. 1, della Direttiva CE 2004/18.

La causa di esclusione in discorso, ostativa alla partecipazione ed alla stipula del contratto, opera anche ove ricorra nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il concorrente non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p. - A tal fine si precisa che non assumeranno rilievo ostativo alla partecipazione solo le eventuali condanne per le quali sia stata ottenuta la riabilitazione ovvero per le quali il giudice dell'esecuzione abbia - con proprio provvedimento - dichiarato l'estinzione del reato ai sensi dell'art. 676 c.p.p.- Si specifica che al fine di consentire alla stazione appaltante le valutazioni di competenza in ordine all'affidabilità morale e professionale degli operatori, dovranno essere indicate tutte le condanne assunte per la commissione di qualunque tipo di reato, per il quale non sia intervenuta la sentenza di riabilitazione. In sede di controllo, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario Giudiziale di cui all'art. 21 del D.P.R. 14.11.2002, n. 313. Tale certificato ha contenuto diverso rispetto a quelli che il medesimo ufficio del Casellario rilascia ai privati, non risultando da questi ultimi le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione, le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti e i decreti penali di condanna. Pertanto, l'allegazione, da parte dei concorrenti, del certificato del Casellario Giudiziale non costituisce idonea dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

d. non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990, n. 55;

e. non sono state commesse gravi infrazioni accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

- g.** non sono state commesse violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti i concorrenti;
- h.** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non sono state rilasciate false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti e non risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i.** non sono state accertate in via definitiva violazioni gravi alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti i concorrenti;
- l.** non si è incorso in mancata ottemperanza alle obbligazioni derivanti dall'art. 17 della L. 12.3.1999, n. 68 (norme sul diritto al lavoro dei disabili);
- m.** l'insussistenza dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8.6.2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81;
- m-bis.** l'insussistenza di provvedimento di sospensione o decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- m-ter.** che, anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa di cui alla lett. b), non sia stato vittima di un reato di concussione (art. 317 c.p.) e di estorsione (art. 629 c.p.) di cui non abbia denunciato tali fatti all'Autorità giudiziaria. Il reato deve essere stato commesso al fine di agevolare l'attività delle associazioni di stampo mafioso e in assenza di una causa di giustificazione. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- b.2.** l'elenco delle eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- b.3.** l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche indicate nell'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- b.4.** l'insussistenza di alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 C.C. con nessun partecipante alla medesima procedura di gara; o, in alternativa, la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione dell'operatore economico concorrente con cui sussiste la situazione di controllo. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in una separata busta chiusa. VEGA S.c. a r.l. escluderà i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
- b.5.** di aver tenuto conto nella redazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- b.6.** di essere iscritto al registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, ovvero presso i registri professionali dello Stato di appartenenza, con l'indicazione della specifica attività di impresa.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rese e sottoscritte dal legale rappresentate del concorrente o da un suo procuratore munito dei necessari poteri di firma, anche ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000. In questo ultimo caso, dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta la procura in originale o in copia autentica.

Il divieto di cui alle precedenti lettere b) e c) e m-ter) della dichiarazione di cui al precedente punto b.1. opera:

- in caso di impresa individuale, nei confronti del titolare e del direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo, nei confronti dei soci e del direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice, nei confronti dei soci accomandatari e del direttore tecnico;
- in caso di altro tipo di società ovvero di consorzio, nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico;
- in caso di consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 C.C. o di G.E.I.E. nei confronti di ciascuna impresa consorziata o aderente al G.E.I.E.;
- in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane, ovvero un consorzio stabile, nei confronti del consorzio nonché nei confronti dei soggetti per conto dei quali il consorzio partecipa alla gara.

c. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da rendersi da parte del progettista (della struttura tecnica dell'impresa ovvero indicato o associato) con sottoscrizione del dichiarante libero professionista o di un legale rappresentante (nel caso di società di professionisti, società di ingegneria o altro) accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, riportante l'indicazione delle generalità del sottoscrittore (nominativo, data e luogo di nascita), luogo di residenza, la qualità (libero professionista, società di professionisti, società di ingegneria o altro), codice fiscale, partita IVA, telefono e fax e con la quale dichiarare e attestare:

- di possedere i requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione della partecipazione alle gare previste dall'art. 38 e dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché dall'art. 51 del D.P.R. n. 554/1999;
- di non partecipare o di essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara;
- di avere esatta cognizione della natura dell'appalto (progettazione e lavori da eseguire) e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione;
- di accettare, senza condizione alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara;
- di essere in possesso dei requisiti di cui al presente disciplinare di gara.

d. Garanzia a corredo dell'offerta: i concorrenti dovranno costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, nelle forme e secondo le modalità di cui al successivo art. 13 del presente disciplinare di gara.

La garanzia provvisoria e l'impegno a rinnovarla devono essere presentati: i) in caso di RTI costituito, dalla capogruppo-mandataria in nome e per conto di tutti i partecipanti al raggruppamento, con responsabilità solidale, ii) nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, devono essere intestati, a pena di esclusione, a tutte le società del costituendo raggruppamento.

La garanzia provvisoria e l'eventuale suo rinnovo è ridotto del 50% per i soggetti in possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese la riduzione della garanzia presuppone che tutte le imprese facenti parte del raggruppamento siano in possesso della su indicata certificazione di qualità.

e. Attestazione SOA per progettazione e costruzione di cui al D.P.R. n. 34/2000, in corso di validità, rilasciata da organismi legalmente autorizzati per:

- la categoria di qualificazione OG9 (impianti per la produzione di energia elettrica) – classifica IV;
- per prestazioni di progettazione classe I a individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali (art. 14 L. n. 143/1949).

Qualora il concorrente sia sprovvisto dell'attestazione SOA per le prestazioni di progettazione per le classi e le categorie sopra indicate, potrà partecipare alla presente gara associandosi o indicando uno dei soggetti di cui al precedente paragrafo 4, punto 4.3, e presentando l'attestazione SOA di sola costruzione.

In caso di concorrenti riuniti, l'impresa capogruppo-mandataria deve essere dotata di attestazione SOA nella categoria OG9, per classifica pari ad almeno il 40% di quella richiesta all'impresa singola; le imprese mandanti (o le altre imprese consorziate) devono essere attestate cumulativamente per la restante percentuale, ciascuna ella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa capogruppo, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, in ciascuna delle categorie per le quali il raggruppamento si qualifica, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999.

- f. certificazione UNI CEI ISO 9001.
- g. Attestazione di avvenuto sopralluogo di cui all'art. 5, rilasciata dal responsabile del procedimento.
- h. Ricevuta in originale oppure fotocopia della stessa, corredata da dichiarazione di autenticità e di copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore, attestante il versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di euro 70,00, effettuato con le modalità di cui all'art. 6 del presente disciplinare di gara.
- i. Copia del disciplinare di gara, timbrata e firmata per presa visione ed accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal suo procuratore dell'impresa concorrente, o:
 - in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, dalle imprese del raggruppamento o dalle consorziate per le quali il consorzio concorre;
 - in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti o consorzi stabili, dalla mandataria o dal consorzio.
- l. copia del contratto di concessione, timbrata e firmata per presa visione ed accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante o dal suo procuratore dell'impresa concorrente, o:
 - in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, dalle imprese del raggruppamento o dalle consorziate per le quali il consorzio concorre;
 - in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti o consorzi stabili, dalla mandataria o dal consorzio.

La documentazione della Busta A, a pena di esclusione dalla gara, deve essere integrata con:

- in caso di RTI e di consorzio ordinario costituito, la copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con la procura per la rappresentanza conferita alla mandataria;
- in caso di RTI costituendo, la dichiarazione a firma congiunta contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- in caso di consorzi ordinari non ancora costituiti, l'impegno degli operatori economici che costituiranno il consorzio ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed, in particolare, l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei consorziati, qualificato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- in caso di partecipazione dei consorzi stabili e dei consorzi di cooperative, l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre ovvero la dichiarazione che il consorzio intenda operare con la propria struttura di impresa;
- in caso di RTI o consorzi ordinari già costituiti, dichiarazione con cui il concorrente specifica le quote di lavoro e di servizi che saranno eseguiti da singoli componenti che costituiscono o costituiranno il raggruppamento;
- in caso di imprese riunite o da riunirsi, ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o il consorzio, deve produrre la dichiarazione e la documentazione di cui ai punti b.1., b.4. e b.6.;
- in caso di consorzi di cooperative e di consorzi stabili, la documentazione di cui ai punti b.1., b.4. e b.6. deve essere presentata, a pena di esclusione, oltre che dal consorzio, da ciascuno dei consorziati designati per la partecipazione alla gara;
- in caso di RTI o consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 C.C. non ancora formalmente costituiti, devono, a pena di esclusione, essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio i documenti di seguito indicati:
 - la domanda di partecipazione di cui al punto a.;
 - le dichiarazioni relative all'impegno a costituirsi e alle quote di lavoro da eseguire e di servizio da erogare.

Qualora il concorrente intenda avvalersi della facoltà di ricorrere al subappalto relativamente ai lavori, dovrà, a pena di esclusione dalla gara, specificamente indicare in offerta la quota di lavori da subappaltare.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e di tutte le altre dichiarazioni di cui ai precedenti punti deve essere autenticata o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

B. "Busta B – Offerta Tecnica".

La busta B dovrà contenere, a pena di non ammissione alla gara:

1.1. Progetto preliminare, costituito da:

- relazione illustrativa dei sistemi fotovoltaici, comprendente
 1. descrizione dettagliata dei sistemi;
 2. formazione stringhe;
 3. disposizione dei moduli sulle strutture di copertura;
 4. layout di disposizione dei filari quotato;
 5. garanzia di prestazioni energetiche dei moduli fotovoltaici;
 6. scheda tecnica moduli fotovoltaici (con rendimento minimo come descritto dal bando);
 7. relazione di calcolo della producibilità mensile stimata dell'impianto fotovoltaico;
 8. qualità del progetto tecnico (ingegnerizzazione dell'illustrazione progettuale);
 9. proposte di integrazione architettonica con gli edifici, armonizzazione di forma, colore e proporzioni, impatto dell'osservatore che si avvicina agli edifici dal piano stradale;
 10. descrizione dell'integrazione architettonica dei sistemi di supporto dei pannelli in termini di armonizzazione con la superficie di appoggio, compatibilità con la sicurezza e conservazione della stessa, affinché la vita utile di supporto sia garantita per almeno venti anni.

Gli elementi su descritti devono essere sviluppati nella relazione a pena di esclusione;

1.2. Schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, **elaborati grafici**, descrittivi delle installazioni proposte.

- 1.3. Relazione** illustrativa delle migliorie di cui all'art. 8, punto 1., lett. b., del bando di gara;
- 1.4. Relazione tecnica** descrittiva delle proposte aggiuntive relative all'adozione di misure per migliorare l'efficacia energetica del Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia – VEGA di cui all'art. 8, punto 1., lett. c., del bando di gara;
- 1.5. Relazione tecnica** descrittiva delle modalità di espletamento del servizio integrato di approvvigionamento e di gestione di energia elettrica, energia termica, energia frigorifera, gas naturale ed acqua potabile alle utenze presenti all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico "VEGA". Nella determinazione delle modalità di espletamento del servizio, dovranno essere rispettate le condizioni minime indicate nel Capitolato tecnico.

2. Offerta tempo esecuzione lavori, espressa in mesi, circa i tempi di realizzazione dei lavori per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto del presente disciplinare.

C. "Busta C – Offerta Economica".

1. La busta C deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, gli elementi di natura economica di cui all'art. 8, punto 2, del bando di gara.

La busta dovrà inoltre contenere il piano economico finanziario che dimostri la sostenibilità dell'offerta tecnica, il bilanciamento ed il recupero dell'investimento per la realizzazione dei sistemi fotovoltaici mediante l'incasso dei proventi per la vendita dell'energia prodotta per la durata indicata in offerta.

Il piano economico finanziario dovrà essere redatto secondo la logica dell'ammortamento finanziario e dovrà prevedere il valore residuo dell'investimento pari a zero.

Il piano economico finanziario dovrà espressamente indicare:

- i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della gestione connessa;
- il quadro economico generale dell'investimento;
- le assunzioni di base del modello (ipotesi di carattere tecnico, variabili economiche e finanziarie, aliquote fiscali, tasso di inflazione, etc.);
- l'ammontare complessivo dell'investimento (evidenziando la quota relativa ai lavori e gli oneri di sicurezza);
- il piano di ammortamento;
- lo schema di ripartizione temporale dell'investimento e dell'utilizzo delle fonti di copertura;
- il conto economico di previsione;
- il preventivo finanziario;
- il prospetto delle entrate.

2. Offerta utilities:

2.1. Energia elettrica: a pena di esclusione, il proponente effettuerà la presentazione dell'offerta come di seguito specificato: l'offerta contemplerà un prezzo variabile dell'energia elettrica **PEVi** espresso in €/MWh, uguale per ogni utente, composto da un valore per energia nelle ore di Peak e da un valore per le energie nelle ore Off Peak e così costruito:

$$\text{PEVi} = \text{PFi} + \text{ITECi}$$

Dove:

PFi = Componente fissa del prezzo di fornitura di energia elettrica.

ITECi = Valore indice energetico del mese **i** pubblicata dal *ref* (ricerche per l'economia e finanza e Morgan Stanley al sito www.ref-online.it/itec1.asp).

Per ore di **Peak** si intendono tutte le ore dalle 8:00 alle 20:00 comprese dei giorni da lunedì a venerdì.

Per ore di **Off Peak** tutte le restanti ore.

Il prezzo deve intendersi comprensivo di Oneri sbilanciamento, Oneri connessi alla direttiva europea 2003/87/CE del 13/10/2003 – emissioni di CO₂, Benefici connessi all'import/CIP6, oneri per Certificati Verdi.

L'applicazione dei prezzi ai consumi orari di cui all'allegato 1c della relazione tecnica corrisponderà ad un prezzo medio di fornitura espresso in €/MWh a cui sarà applicato il criterio di assegnazione di cui all'art. 10 relativamente alla sola componente **Pfi** essendo la parte variabile uguale per tutti i proponenti.

A tutti gli utenti del comprensorio VEGA verrà applicato un unico prezzo monorario derivante dal calcolo mensile dei prezzi offerti ponderati sulle energie effettivamente prelevate e misurate dai contatori di interfaccia con la rete pubblica del distributore locale. qualora fossero implementati i sistemi di misura per la misura oraria sarà oggetto di successivo accordo tra le parti la possibilità di applicare i prezzi per fascia ai singoli utenti.

Tutti gli altri oneri ancillari quali trasporto, distribuzione, misura, maggiorazione A+UC+MCT, dispacciamento, dovranno essere attribuiti ai singoli utenti come media di quanto addebitato dagli organi competenti sui punti di prelievo allacciati alla rete del distributore locale.

Il proponente potrà applicare per l'area interna al comprensorio VEGA ad ogni utente la maggiorazione convenzionale delle perdite in ragione della tensione di alimentazione come previsto dalla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n.107/09 (5,1% in MT e 10,8% in BT). In caso di diversità tra i coefficienti convenzionali e la misura fisica delle perdite, calcolata come differenza tra la totale energia misurata dai contatori di allaccio alla rete del distributore locale e la sommatoria dei singoli contatori afferenti alle utenze, si applicherà una correzione del fattore per ogni singola utenza.

I dati energetici ed il calcolo a supporto della correzione dovranno essere resi noti a tutti gli utenti finali.

La ricontrattualizzazione del prezzo di fornitura di energia elettrica potrà avvenire su richiesta delle parti (VEGA e concessionario), a decorrere dal 3°anno di fornitura, con il fine di garantire nel corso della durata dell'appalto l'applicazione dei migliori prezzi di mercato in funzione del reciproco interesse.

Nelle ricontrattualizzazioni il concessionario formulerà i nuovi prezzi con l'obiettivo di garantire le migliori condizioni commerciali, tenendo conto di elementi riscontrati ad esempio dai seguenti mercati di riferimento:

- Quotazioni del PUN (Prezzo unico nazionale) nel mercato elettrico italiano (I-PEX);
- Formulazione dei prezzi dei contratti derivati di energia nella Borsa Italiana (I-DEX);
- Pubblicazioni dei prezzi bilaterali all'ingrosso (es. Listino prezzi dell'elettricità sulla piazza di Milano e province rilevati dalla camera di commercio);
- Andamento delle quotazioni dei mercati petroliferi e del gas naturale di riferimento per la produzione di energia elettrica.

2.2. Gas naturale: a pena di esclusione, il proponente effettuerà la presentazione dell'offerta come di seguito specificato: l'offerta contemplerà la formulazione di un prezzo indicizzato, uguale per ogni utente, calcolato secondo la vigente disciplina

dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas del TIVG (Testo Integrato Vendita Gas). Il proponente dovrà indicare uno sconto **Sc** espresso in percentuale con due cifre decimali da applicare alla componente relativa alla commercializzazione all’ingrosso CCIt di cui all’art. 6 del TIVG.

Tutte le altre componenti quali trasporto, distribuzione, stoccaggio, dovranno essere attribuiti ai singoli utenti come media di quanto addebitato dagli organi competenti sul punto di prelievo allacciato alla rete del distributore locale.

2.3. Servizio di gestione, misura fatturazione: a pena di esclusione, l’offerta contemplerà una componente gestione suddivisa in una componente fissa ed una variabile, uguale per ogni singolo utente e applicata per ogni tipologia di utilities fornita a remunerazione del servizio di gestione/fatturazione/vendita ed evidenziata a parte in ogni fattura secondo la tabella sottostante.

	Energia Elettrica		Gas Metano		Acqua		Energia Termica		Energia Frigorifera	
	Kef	Kev	Kgf	Kgv	Kaf	Kav	Ktf	Ktv	Kff	Kfv
	€/cli ente/a nno	€/MWh	€/cli ente/a nno	€/Smc	€/clie nte/a nno	€/mc	€/clie nte/a nno	€/MWh	€/clie nte/a nno	€/MWh
Compo- nente ser- vizio										
numero clienti	147		34		96		71		71	
Quantità [MWh/mc]		12.336,53 5		494.757		43.370		1.179,80 4		1.218,12 2

I valori dovranno essere espressi con due decimali dopo la virgola per le componenti fisse e con quattro decimali dopo la virgola per le componenti variabili.

Potranno essere proposti anche solo componenti fisse o solo variabili per ogni singola utilities, con l’obiettivo di ottenere un costo servizio ragionevolmente ponderato tra incidenza su singolo cliente e volumi consumati.

Il costo complessivo del servizio espresso in €/anno sarà calcolato applicando i singoli corrispettivi alle relative quantità e sommando tutte le componenti.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione dell’offerta o la mancata trasmissione anche di uno solo dei documenti sopra indicati comporterà l’esclusione dalla gara.

Non sono ammesse offerte parziali. L’offerta non dovrà contenere riserve o condizioni, pena l’esclusione dalla procedura di gara. Con il solo fatto della presentazione dell’offerta, si intenderanno accettate da parte dei concorrenti tutte le condizioni della presente gara.

Le offerte contenute nelle buste B e C dovranno, pena l’esclusione dalla procedura di gara, essere siglate in ogni pagina e sottoscritte per esteso nell’ultima pagina:

- in caso di imprese individuali, dal rappresentante legale dell’impresa o dal suo procuratore;
- in caso di soggetti riuniti:
 - dal legale rappresentante o procuratore speciale dell’impresa mandataria in caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti e GEIE già formalmente costituiti;
 - dal legale rappresentante o procuratore speciale di tutte le imprese in caso di costituendo RTI o consorzi ordinari e GEIE non ancora costituiti.

In caso di RTI, consorzi ordinari o GEIE, nell'offerta, a pena di esclusione, devono essere indicate le parti dei lavori e/o del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

All'offerta dovrà altresì essere allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Art. 9

Quota dei lavori da affidare a terzi

Ai sensi dell'art. 146 del d.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. i candidati alla concessione sono invitati a dichiarare nell'offerta la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intendono appaltare a terzi ovvero ad imprese munite di tutti i requisiti di legge.

Per la quota parte che il concessionario avrà dichiarato in sede di gara di voler appaltare a terzi, lo stesso dovrà procedere con procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.- Il tempo necessario per l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica e per la stipula dei relativi contratti di appalto non potrà in alcun modo inficiare i termini stabiliti nel bando e nel disciplinare di gara.

Art. 10

Tempi e modalità di gara

1. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

2. La valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice secondo le modalità stabilite dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.-

3. Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di specifica delega. Le operazioni di esperimento della procedura ad evidenza pubblica avranno luogo presso la sede di VEGA S.c. a r.l., Via della Libertà, 12, Venezia, secondo le seguenti fasi:

prima fase: fase pubblica

La commissione di gara verificherà il rispetto del termine per la presentazione delle offerte e l'integrità dei plichi pervenuti, procederà alla loro apertura e verificherà la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa. Saranno ammessi al proseguo delle operazioni i concorrenti la cui documentazione risulterà conforme alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

seconda fase: fase non pubblica di valutazione delle offerte

La commissione giudicatrice, in una o più sedute non pubbliche, procederà a valutare le offerte tecniche presentate dai concorrenti, attribuendo i relativi punteggi sulla scorta di quanto indicato nel bando e nel disciplinare di gara.

Terza fase: fase finale pubblica – aggiudicazione provvisoria

La commissione di gara darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche.

La commissione di gara procederà a determinare i punteggi da attribuire all'offerta economica, secondo le seguenti modalità:

Energia Elettrica: sarà formata una graduatoria secondo il criterio del prezzo crescente espresso in €/MWh. Al prezzo di fornitura più basso indicato con P_{1° classificato} verranno assegnati 24 punti, mentre alle altre offerte saranno assegnati i punteggi in pro-quota rispetto al valore massimo secondo la formula:

1° classificato Punti: 24;

2° classificato Punti: $24 / P_{2^{\circ}\text{classificato}} \times P_{1^{\circ}\text{classificato}}$;

n° classificato Punti: $24 / P_{n^{\circ}\text{classificato}} \times P_{1^{\circ}\text{classificato}}$.

I punti saranno calcolati con due decimali e arrotondamento con criterio commerciale al 2° decimale.

Gas Naturale: sarà formata una graduatoria secondo il criterio dello sconto decrescente espresso in percentuale con due cifre decimali. Allo sconto di fornitura più alto indicato con **Sc**^{1° classificato} verranno assegnati 6 punti, mentre alle altre offerte saranno assegnati i punteggi in pro-quota rispetto al valore massimo secondo la formula:

1° classificato Punti: 6;

2° classificato Punti: $6 / \text{Sc}^{1^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Sc}^{2^{\circ}\text{classificato}}$;

n° classificato Punti: $6 / \text{Sc}^{1^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Sc}^{n^{\circ}\text{classificato}}$.

I punti saranno calcolati con due decimali e arrotondamento con criterio commerciale al 2° decimale.

Servizio di gestione, misura, fatturazione: sarà formata una graduatoria secondo il criterio del costo complessivo del servizio come calcolato nell'offerta economica. Al costo più basso indicato con **Cg**^{1° classificato} verranno assegnati 5 punti, mentre alle altre offerte saranno assegnati i punteggi in pro-quota rispetto al valore massimo secondo la formula:

1° classificato Punti: 5;

2° classificato Punti: $5 / \text{Cg}^{2^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Cg}^{1^{\circ}\text{classificato}}$;

n° classificato Punti: $5 / \text{Cg}^{n^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Cg}^{1^{\circ}\text{classificato}}$.

I punti saranno calcolati con due decimali e arrotondamento con criterio commerciale al 2° decimale.

Royalty: sarà formata una graduatoria secondo il criterio del ricavo maggiore riconosciuto tra componente variabile % e minimo garantito annuo € per ogni concorrente.

- Al termine variabile % più elevato indicato con **Tv**^{1° classificato} verranno assegnati 3 punti, mentre alle altre offerte saranno assegnati i punteggi in pro-quota rispetto al valore massimo secondo la formula:

1° classificato Punti: 3;

2° classificato Punti: $3 / \text{Tv}^{1^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Tv}^{2^{\circ}\text{classificato}}$;

n° classificato Punti: $3 / \text{Tv}^{1^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Tv}^{n^{\circ}\text{classificato}}$.

- Al termine minimo garantito più elevato espresso in € indicato con **Tf**^{1° classificato} verranno assegnati 2 punti, mentre alle altre offerte saranno assegnati i punteggi in pro-quota rispetto al valore massimo secondo la formula:

1° classificato Punti: 2;

2° classificato Punti: $2 / \text{Tf}^{1^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Tf}^{2^{\circ}\text{classificato}}$;

n° classificato Punti: $2 / \text{Tf}^{1^{\circ}\text{classificato}} \times \text{Tf}^{n^{\circ}\text{classificato}}$.

I punti saranno calcolati con due decimali e arrotondamento con criterio commerciale al 2° decimale.

La commissione di gara darà lettura dei punteggi complessivi ed individuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'ora e il giorno in cui si terrà la seduta pubblica per la valutazione delle offerte tecniche sarà comunicato mediante nota anticipata a mezzo fax, che sarà inviata ai concorrenti non appena ultimata la fase di valutazione delle offerte tecniche.

4. Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante, successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura delle buste B e C, provvederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati ai sensi del presente disciplinare di gara, in capo ai con-

correnti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico, nella percentuale non inferiore al 10% dei medesimi.

La medesima verifica sarà effettuata nei confronti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria.

Nel caso in cui non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni, si applicheranno le sanzioni ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.-

5. Qualora più offerte dovessero ottenere uguale punteggio complessivo si procederà per sorteggio pubblico.

6. La stazione appaltante si riserva di verificare la congruità delle offerte ex art. 86, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.-

Art. 11 Offerta unica

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e valutata rispondente alle esigenze perseguite con la presente procedura.

In ogni caso, indipendentemente dal numero di offerte valide, VEGA S.c. a r.l. può decidere di non dare corso all'aggiudicazione qualora ritenga nessuna delle offerte presentate conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento.

Art. 12 Adempimenti successivi all'aggiudicazione

12.1. Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante comunicherà l'esito della gara ai concorrenti non aggiudicatari ed ai concorrenti esclusi che siano ancora in termini per presentare ricorso. Contestualmente sarà comunicato lo svincolo della garanzia provvisoria, che, comunque, cesserà automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria della gara, estinguendosi trascorsi trenta giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

12.2. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto avrà luogo solo a seguito delle verifiche e delle approvazioni eventualmente necessarie.

Art. 13 Garanzie e coperture assicurative

13.1. Garanzia a corredo dell'offerta: il soggetto che intende partecipare alla gara dovrà presentare la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.-

La cauzione provvisoria dovrà essere integrata:

- dalla dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno al rilascio, in caso di aggiudicazione, della garanzia fideiussoria ex art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per il tempo necessario nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora avvenuto l'affidamento.

Ai sensi dell'art. 75, comma 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'appaltatore, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di concessione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 450000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, il concorrente segnala in sede di offerta il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Cauzione definitiva: l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.-

Garanzie per l'attività di progettazione: il concessionario è tenuto a presentare entro 15 giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento relativa alla validazione del progetto esecutivo, la polizza di responsabilità civile e professionale dei progettisti incaricati della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con le modalità indicate nell'art. 105 del D.P.R. n. 554/1999.

La polizza dovrà coprire i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto preliminare esecutivo e definitivo, che abbiano determinato il carico alla stazione appaltante di nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia deve avere un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00.

La polizza decorre dalla data di inizio dei lavori ed ha termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Garanzia per l'attività di costruzione: il concessionario entro la stipula del contratto, è obbligato a stipulare ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 103 del D.P.R. n. 554/199, una polizza assicurativa che copra i danni eventualmente subiti da VEGA S.c. a r.l. e da terzi a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di opere o impianti, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per una somma assicurata pari ad euro 3.500.000,00.

La medesima polizza deve assicurare VEGA S.c.a.r.l. contro la responsabilità civile per danni causati a terzi, persone e cose, con massimale sinistro pari ad euro 4.000.000,00.

Il concessionario è tenuto a stipulare ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 104, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 554/1999 due polizze assicurative decennali, rispettivamente:

- la prima, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi per un massimale di euro 4.000.000,00 ai sensi dell'art. 104, comma 1, del D.P.R. n. 554/1999;
- la seconda, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque per la durata di dieci anni una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con massimale pari ad euro 4.000.000,00, ai sensi dell'art. 104, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999.

Garanzia per la gestione: a garanzia della conservazione degli impianti e della loro gestione, il concessionario è obbligato a stipulare, entro 15 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio:

- a. specifica polizza assicurativa con validità fino alla scadenza della concessione, adeguata alla copertura dei danni comunque subiti dall'opera e dei rischi di responsabilità civile verso terzi, per danni a persone e/o cose, anche nei confronti degli utenti del servizio integrato, derivanti anche da furto ed incendio e comunque idonea a mantenere indenne e sollevata VEGA S.c. a r.l. da ogni responsabilità e/o richiesta danni; tale polizza dovrà altresì prevedere che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato dovrà rispondere a norma di legge, avente massimale per sinistro e per anno almeno di euro 10.000.000,00;

b. il concessionario dovrà assicurare i sistemi di generazione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, gli impianti e gli edifici connessi contro i rischi di incendio a copertura di tutte le strutture oggetto della concessione (in questo caso, il beneficiario della polizza dovrà essere VEGA S.c. a r.l.) e responsabilità civile per danni a terzi. Il valore minimo assicurato dovrà essere pari all'importo dei lavori, risultante dal calcolo sommario della spesa in sede di offerta, rivalutato annualmente con indice ISTAT;

c. una fideiussione bancaria o assicurativa avente massimale pari ad euro 4.000.000,00, che tenga indenne VEGA S.c. a r.l. dal mancato adempimento degli obblighi derivanti dal contratto per le modalità di gestione.

La fideiussione bancaria o assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di VEGA S.c. a r.l.-

VEGA S.c. a r.l. provvederà ad eseguire verifiche ispettive sui sistemi di generazione fotovoltaica oggetto di concessione, accertando in contraddittorio con il concessionario, gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli eventuali lavori di rinnovamento parziale o totale degli impianti necessari per riportare lo stesso sistema alle condizioni ottimali d'uso; le relative spese sono ad esclusivo carico del concessionario. Qualora il concessionario non provveda a completare i lavori di manutenzione richiesti entro il termine indicato, VEGA S.c. a r.l. procederà ad incamerare la fideiussione di cui al presente art. 13, lett. c., nei termini e con le modalità ivi previste e provvederà in proprio all'esecuzione dei lavori, senza che il concessionario possa in alcun modo opporsi.

Il concessionario dovrà reintegrare le fideiussioni nel caso in cui queste siano venute meno in tutto o in parte.

Le garanzie di cui al presente articolo devono decorrere dall'inizio della gestione fino alla consegna dei sistemi a VEGA S.c. a r.l.-

d. Il concessionario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa per il furto o il danneggiamento dei sistemi installati, con massimale idoneo alla copertura del valore degli stessi.

Garanzia relativa al pagamento della royalty: il pagamento di ogni annualità dovrà essere garantito da idonea polizza fideiussoria pari al 5% della royalty e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

13.2. Responsabilità contrattuale: configura, in via esemplificativa e non esaustiva, responsabilità contrattuale in fase di esecuzione del contratto di concessione:

- violazione di diritti d'autore o brevetti;

- vizi, difetti, mancanza di qualità nei prodotti e/o nei servizi forniti.

VEGA S.c. a r.l. si riserva il diritto di effettuare con qualsiasi mezzo che riterrà opportuno gli accertamenti delle inadempienze e dei danni.

Art. 14 Controversie

Per ogni controversia giudiziaria che dovesse insorgere in dipendenza della presente procedura, è competente il T.A.R. Veneto.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine all'applicazione del contratto di concessione, il foro competente è quello di Venezia.

Art. 15 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente disciplinare e negli altri atti di gara si fa riferimento alle disposizioni in materia vigenti.